



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS) SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE L-ART/01- SETTORE CONCORSUALE 10/B1 D.R. N. 3676 DEL 4.10.2017

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 30 novembre 2017 alle ore 9.30 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n.4647 del 28.11.2017, è composta da:

Prof. Alessandra GUIGLIA, Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare L-ART/01) presso la Sapienza Università Roma;

Prof. Gaetano CURZI, Professore Associato (settore scientifico-disciplinare L-ART/01) presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti/Pescara, Sede di Chieti

Prof. Clario DI FABIO, Professore Associato (settore scientifico-disciplinare L-ART/01) presso l'Università degli Studi di Genova.

Viene eletto Presidente la Prof Alessandra GUIGLIA, svolge le funzioni di segretario il Prof. Gaetano CURZI.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato in ultima stesura da questa Università con D.R. n. 1426 del 22.4.2016, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente, al termine della discussione con ciascun candidato ammesso, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione ai fini dell'individuazione conclusiva del vincitore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tutto ciò premesso, la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione dopo la conclusione di quest'ultima, tenuto conto della ripartizione e della quantificazione preliminare prevista dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
	TOTALE PUNTI	100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 10
	Tesi congruente con il SSD L-ART/01	Punti 10
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 10
	Per ogni anno di attività	Punti 1
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 10
	Per ogni semestre di attività	Punti 2
4	documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	max punti 0
5	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 0
6	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 10
	Per ogni gruppo di ricerca nazionale o internazionale	Punti 2
7	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 0
8	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 8
	Per ogni convegno	Punti 1
9	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 2
10	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 0

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali <i>Eventuali criteri di valutazione</i>	punti	max punti 15
2	Monografie	punti	max punti 15
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti	max punti 10
4	Saggi inseriti in opere collettanee	punti	max punti 10
5	Abstract	punti	max punti 0

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 7 dicembre 2017.

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che, da informazioni pervenute dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è 1 (uno).

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità, dà atto che sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

7 dicembre 2017 alle ore 11.00 presso Università degli Studi di Genova, Scuola di Scienze Umanistiche, Dipartimento di italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo, V piano/Aula Mansarda, via Balbi 4, 16126 Genova.

Tale data viene fissata subordinatamente alla acquisizione della rinuncia scritta ai termini di preavviso da parte del candidato.

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 11.15.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

30 novembre 2017

IL PRESIDENTE
